

zale del Mercato ora ha sede l'attra mostra-fera.

Il Piazzale è fantasticamente trasformato; una miriade di fili sorreggenti palloncini alla veneziana — Dio quanti! — si stendono per ogni senso; i chioschi per la vendita di birra, bibite ed altro, fanno affaroni, una folla straordinaria di gente si pigia e si urta per ogni verso: sulla piattaforma destinata alla festa da ballo per la sera svolge un bellissimo concerto la Banda di Spilimbergo diretta dal bravo maestro Oreste Gignina.

Già incomincia a scendere l'oscurità, un po' troppo presto — se vogliamo — a causa del cielo che si è rannuvolato.

Entriamo quindi nel Padiglione dove le cose esposte sono così varie e tante che ci vorrebbe una pagina del giornale per dire anche succintamente di tutte.

Ci colpisce, a sinistra entrando, la bellissima e ricca esposizione di fiori, palmiti (veramente superbi), piante in fioritura e lavori splendidi in fiori del noto articolatore Antonio Dagnano di Buis, un giovane appassionato in quest'arte gentile e che già si guadagna belle onorificanze a tutte le Esposizioni.

Egli farà fortuna perchè sa farsi onore.

Segue una ricca mostra dei lavori in vimini di Osoppo, altri pure in vimini di Giovanni Morandini di Zompitta, gli splendidi mobili in legno di un artista promettentissimo: il diciottenne G. Cruciatelli di San Daniele; questi mobili destano la generale ammirazione.

Pure ammirati i bei mobili del Daniele Peressini di S. Daniele.

Seguono le specialità della Farmacia Zanussi — Pavan e il accanto troviamo le elegantissime biciclette di Ettore Riva di Mantova, le calzature di L. Barbieri di Udine. Poi ancora le specialità della Farmacia Corradini.

E passiamo alla mostra fatta dal signor Conti Ezio di Udine rappresentante della premiata casa del dott. Oscar Tobler di Pisa produttrice del tanto rinomato Vino Chianti.

Sopra un gran palco a gradini, spiccano infatti i bei fianchi dell'eccellente vino di tutte le marche, non vi è bisogno di esaltare la bontà, la fragranza dei tipi, perchè i prodotti della Casa Tobler sono noti in tutta l'Italia ed apprezzatissimi nella nostra Provincia.

In alto della gradinata, a guisa di elegante trofeo sono disposte le specialità della nota Ditta cav. Arturo Vaccari di Livorno, pur essa rappresentata dal sig. Conti Ezio.

Si tratta di una numerosa schiera di bottiglie di tutte le specialità della Casa, e specialmente del celebre e ormai notissimo dappertutto Amaro Salis, senza parlare del vino amaro, Ponce al Mandarino, Crema di Cioccolato, l'Olandese, Super Mentis, Liquore Galiano e Cavallotti e via via...

Una mostra insomma che prova la importanza della Casa rappresentata dal sig. Conti Ezio.

Passiamo poi ai propositi delle varie Latterie dei distretti di San Daniele: formaggi d'ogni qualità, ottimamente lavorati.

Scorgiamo la scematrice della Ditta Pasquale Tremonti. E' troppo favorevolmente nota per aver bisogno di essere illustrata.

E poi troviamo le eleganti calzature di Martino Zuminò di San Daniele, i bei copertoni impermeabili notissimi ovunque del Giovanni Peressini, idem del Fiascaris Alberto di San Daniele, i buratti per grano del G. B. De Cecco di Pozzuolo e chissà quanti altri prodotti ci sono sfuggiti all'occhio, causa la fretta.

Scende lentamente la sera e non ci resta che il tempo di dare un'occhiata ai prodotti del Lanificio Torres di Vittorio Veneto e ai lavori — veramente sorprendenti — degli allineati del Manicomio succursale di S. Daniele. Quando usciamo fuori sul Piazzale del mercato, la Banda di Spilimbergo ha finito il concerto e il pubblico assiste al vecchio spettacolo della caccagna.

Scorgiamo parecchi giovanotti attaccati al palo, ma giunti a metà non è loro più possibile proseguire e scivolano a terra fra i flachi della folla.

Intanto dai numerosissimi che ris-

tornano dal Ponte apprendiamo che anche a Rogogna ed a Pinzano ferveva l'animazione. Feste da ballo popolari, paesi imbandierati, concerti musicali e alla sera illuminazione fantastica alla veneziana.

La serata - I fuochi - La pioggia...

San Daniele va man mano illuminandosi; moltissime sono le case e vari edifici pubblici che hanno le finestre adorne di multicolori palloncini: la piazza del mercato poi presenta un bellissimo e fantastico aspetto.

Il movimento è enorme: non un tavolo libero nei caffè, birrerie, alberghi e trattorie!

Tutti gli esercenti fecero affaroni ed era tempo, finalmente, dopo la rovina causata dalle piogge dei giorni scorsi.

Il prosciutto di S. Daniele.

Altra onorificenza a Giulio Zaghis.

Diciamo più sopra che gli esercenti fecero affari d'oro. A questo proposito notiamo che durante tutta la giornata il negozio principale del signor Giulio Zaghis situato sulla Piazza, di fronte alla Birreria Giacomini, fu continuamente affollato di forestieri che non volevano tornare a casa senza portarsi via l'ottimo e rinomato prosciutto di cui il sig. Zaghis ha la specialità.

Egli ebbe già una onorificenza, all'Esposizione di Castelnuovo Veneto notiamo che proprio sabato il comitato dell'Esposizione Gastronomica di Briano gli comunicava che la Giuria esaminatrice dei prodotti, con verdetto emesso il giorno 17 corrente gli assegnava il diploma di medaglia d'oro per suoi prosciutti.

Fra le varie ditte di San Daniele, il signor Giulio Zaghis fu l'unico concorrente. Il comitato inoltre lo invitava alle grandi feste che ieri avevano luogo a Briano in onore dei premiati, ma le occupazioni non permisero all'intraprendente amico di abbandonare San Daniele.

Da queste colonne mandiamo all' egregio Zaghis le più vive congratulazioni per la meritata onorificenza.

Il ritorno.

Mentre sul Piazzale — affollatissimo — si svolge lo spettacolo pittoresco, ci avviamo alla Stazione della Tram via per ritorno a Udine. E appena siamo in treno, un violento acquazzone viene a guastare l'ultima parte del programma della giornata. Un vero peccato!

Crediamo che i fuochi siano stati scopesi e non sappiamo se il ballo potrà aver luogo.

CALEIDOSCOPIO

L'onoranze

Oggi, 24. S. Mercedes.

Effemeride storica

Il capitano Prohaska

24 settembre 1848 — Chi legge la descrizione relativa ai fatti del 1848, nei Ricordi del sig. dott. Domenico Cav Barnaba rileva la nobiltà d'animo del capitano Prohaska capo delle milizie assediati il forte.

Nell'effemeride di ieri fu fatto cenno dell'insuccesso delle armi austriache contro i difensori di Osoppo. Nel discorso tenuto il 24 settembre fra il Barnaba e Prohaska vi è la spiegazione del fatto d'armi del giorno precedente. Ivi si ha la prova che il Prohaska era un valoroso e un gentiluomo.

NOTIZIE DI STAGIONE

L'estate — si può ben ricordarlo ora che ce ne siamo liberati — è la stagione più lunga dell'anno. Essa dura esattamente 93 giorni 14 ore e 13 minuti, mentre la primavera dura 92 giorni, 20 ore e 59 minuti, l'autunno 89 giorni, 18 ore e 35 minuti, e l'inverno 89 giorni e due minuti: ciò s'intende pel nostro emisfero, perchè nell'emisfero australe dove, per esempio, la nascita di Gesù Cristo si festeggia con una temperatura di 30 gradi sopra zero all'ombra, l'inverno è la stagione più lunga e l'estate la più corta.

Table with 5 columns: City, 1st, 2nd, 3rd, 4th. Rows: VENEZIA, BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO.

alla passività come alla reazione, fischio e scatto nel modo ch'è noto affrontando la furiosa servizio dei gendarmi.

Dunque non si può parlare di una dimostrazione solennemente organizzata, né i penultimi croati possono trarre un criterio esatto sulla forza reativa di Zara. Essi, che non ricordano i comizi plebiscitari del ginnasio italiano di Zara e per le lotte d'Innsbruck, non sanno che cosa potrebbe essere una dimostrazione di protesta, se da noi voluta e da noi organizzata.

Quando si volesse violentare seriamente il carattere cittadino; quando sul serio, si volesse snaturare questa nostra buona e paziente città, allora, per Dio, la bestia sulla cui pelle già conta l'ipocrita Prodan, si nutrebbe in leone t.

La macellazione dei suini

Una delibera della Giunta

Il regolamento municipale, di cui parliamo sabato, il quale stabilisce che i suini non possono essere macellati che dal 1 ottobre al 31 marzo, riguarda unicamente i suini che vengono macellati nel pubblico mattatoio e le di cui carni vengono perciò spacciate in città.

Poi negoziati fuori Porta non esiste alcuna restrizione, essi quindi sono liberi di macellare e spacciare carni fresche quando loro meglio aggrada.

Fummo male informati sabato dicendo che i negozianti fuori Porta abbiano violata la prescrizione macellazione suini prima del 1 ottobre, pel semplice fatto che tale prescrizione non li riguarda.

Un altro particolare, dobbiamo chiarire, è cioè che i negozianti fuori Porta non pagano per la macellazione di un suino L. 4,50. Questa cifra viene pagata dai privati mentre gli esercenti pagano come quelli di città, cioè L. 10 al quintale.

Questo eredeimo doveroso di dire per la verità ed esattezza.

Il congedo dei soldati della classe 1883 con la ferma di tre anni

Il Ministero della Guerra ha disposto che col 20 ottobre principio l'invio in congedo illimitato dei militari di 1. a categoria della classe 1883 con la ferma di 3 anni, compresi i volontari ordinari e quelli della classe 1884 con la ferma di due anni, appartenenti all'arma di cavalleria. Con la stessa data sarà iniziato il congedo illimitato per anticipazione; a) dei militari di prima categoria della classe 1885 di qualunque ferma appartenenti all'arma del R. carabinieri, per i quali sia stato accettato il titolo di congedamento anticipato in seguito alle disposizioni di cui all'art. 1, cap. 1. delle istruzioni complementari al regolamento; sul reclutamento; b) dei militari di prima categoria della classe 1885 di tutte le armi e specialità iscritti con la ferma di un anno perchè provenienti dai rivedibili di due leve.

Società operaia generale.

Giovedì 27 si riunirà in seduta il Consiglio della Società Operaia Generale di M. S. per discutere sopra un ordine del giorno fra i cui oggetti notiamo: proposte della Commissione di riforma dello Statuto; trasporto di Agosto; altre comunicazioni varie.

GOSE POSTALI

Valori inclusi nelle lettere «espresso» e nelle «raccomandate»

La Direzione delle Poste ci comunica:

«E' invalsa l'abitudine di includere nelle lettere ordinarie «espresso» e in quelle raccomandate, biglietti di banca ed altri valori.

«Si ritiene opportuno di mettere in guardia di pubblico contro siffatto modo di spedizione di tali valori, non solo contrario alla legge e al regolamento postale vigente, ma anche pericoloso per il pubblico stesso.

«Le corrispondenze espresse ordinarie, non sono registrate negli Uffici di partenza e di transito e quindi non è possibile seguirne le tracce nel caso che non arrivassero a destinazione, e andando smarrite non è corrisposta indennità o riaccomodo qualsiasi.

«Per effetto poi dell'articolo 43 della legge vigente, l'Amministrazione postale non risponde degli oggetti, né dei valori inclusi nelle corrispondenze raccomandate.

«La trasmissione di somme in denaro, titoli ed oggetti di valore, deve farsi per mezzo di vaglia postali o di lettere assicurate, per i quali invii l'Amministrazione delle Poste assume la responsabilità a norma della legge e del regolamento sopraccitati».

Birreria Restaurant Pontigam

Da domani martedì viene servita anche la genuina birra di Pilsner. Franz Wünderdorfer.

Convegni riuniti della Società Alpina Friulana, del Circolo Speleologico e Idrologico e della Pro Montibus et Sylvis.

Ebbro luogo in Pontebba 9, possiamo dirlo, con esito splendido. Partiti da Udine col treno alle 8.17 arrivammo alla stazione di Pontebba alle 9. Quivi erano a riceverci quell'egregio Sindaco, cav. Englaro ed altre autorità che offrirono il tradizionale vermouth d'onore, mentre festose marcie venivano suonate dalla banda municipale.

Si partì presto per la gita in montagna. A mezza strada circa ci fermammo per la colazione veramente squisita e a cui fu fatto molto onore, servita sul prato, all'aria aperta, dai signori fratelli Burghart di qui. Poiché recatici alla colonia alpina di Pratis, vi fummo accolti gentilmente dal signor Cappellaro che ci fu cortese e ci fece restare ammirati dei bei locali, comodissimi e aereati, in splendida posizione, dove molti bambini vanno ogni anno ad aumentare di peso e a far più bella la terra.

Fatto ritorno a Pontebba, alle 8 pom. circa, ebbe luogo la riunione dei partecipanti al Convegno delle tre Società. Parlò primo il Sindaco signor Englaro che, porse il benvenuto a tutti i presenti e poscia cedette la parola al Prof. Olinto Marinelli presidente della Società Alpina Friulana.

Egli dimostra quanto abbia fatto la Società Alpina per far conoscere questa incantevole vallata agli alpini.

Promette che la Società costruirà un nuovo ricovero Nevea, essendo l'attuale ormai vecchio; e si augura che essa un'altra edizione della Guida del Canal del Ferro, come è desiderio di tutti.

Ricorda come ora sia uscita una nuova edizione della Guida della Carnia, curata amorevolmente dai soci Feruglio e Ferucci promette che altre illustrazioni artistiche vedranno la luce tra breve.

Accenna poi al sorgere ed al fiorire del Circolo Speleologico e della sezione friulana della «Pro Montibus».

Vuol poi far constatare come se alcuno scriverà un giorno la storia delle esplorazioni delle nostre Alpi, questa storia sarà quasi tutta una lode delle società alpine friulane.

E ricorda come perciò in Udine sia sorto un ambiente scientifico di primo ordine, con insegnamenti studiosi dei fenomeni naturali e fisici.

Il merito naturale va certamente attribuito anche ai fondatori della società alpina, ma si deve anche alla posizione della nostra regione, che è in continui contatti con le sezioni vicine onde polemiche e discussioni che non possono tornare a non utili alla scienza, per la sicura topografia o per gli studi geologici delle nostre montagne.

Scopre poi alcune delle magagne della società.

Del resto, conclude, la società alpina non ha forse ancora trovato la via che le conviene battere per conseguire un ottimo fine; spera però che l'avvenire sia migliore.

Il suo discorso è applauditissimo. Segue il discorso del prof. Musoni.

presidente del Circolo Speleologico e Idrologico Friulano.

Dice della posizione ormai assunta dal nostro Circolo nel campo degli studi speleologici in Italia: studi dei quali il Mondo sotterraneo, ch'esso Circolo pubblica, è diventato l'organo centrale. Accenna quindi al sempre maggiore estendersi del movimento speleologico in tutto il mondo, rievocando i principali risultati scientifici, mettendone in evidenza i diversi indirizzi a cui si informa nei vari paesi, secondo speciali circostanze determinanti.

Venendo all'Italia, dice del carattere che anche qui hanno assunto gli studi speleologici, coltivati con intenti specialmente geomorfologici; accenna pure

metà della piazza delle Erbe. Il vapore giunse in ritardo. Accostato, scesero a terra i passeggeri ed alcuni soccolossi, evidentemente i capocchia, che si misero a passeggiare con fare spavaldo, recandosi al Caffè al Lloyd, ove era sospeso il servizio.

Numerosi gendarmi erano pure al molo d'approdo, in immediata vicinanza del piroscalo, agli ordini dal consigliere di luogotenenza Jerabek, dirigente il locale capitano distrettuale Verano pure i commissari Moscovita e Drabek ed agenti della polizia comunale.

Seguito l'approdo, si rilevò un vivo fermento nei viaggiatori in uniforme di ginnasta, che in breve, uscirono nelle solite piazze e provocatrici acclamazioni a Zara croata.

Ad un ordine, poi tutti salirono a prora, e, aggruppati, uscirono in una di quelle dimostrazioni che disonorano per sempre il partito e la nazione, cui i dimostranti dicono di appartenere. Scagliarono, urlando come ossessi, le

alle principali conclusioni biologiche e paleontologiche cui dettero luogo, lamentando tuttavia la mancanza di nesso e di coordinamento fra loro. Rinuncia a descrivere l'opera del Circolo Speleologico Friulano perchè affidata alle pagine del Mondo Sotterraneo; opera che ha procurato al Circolo la rinomanza di cui gode ormai in tutta la Penisola.

Conclude rilevando la grande importanza del fenomeno speleologico, esteso quanto la geografia dei colcarsi fissurati. Dice che lo Speleologia non è solo scienza delle caverne, ma è insieme lo studio di tutti gli accidenti o fenomeni interni ed esterni nelle formazioni calcaree e del modo affatto speciale di comportarsi in esse delle acque. Accenna ai caratteri antropogeografici speciali dei paesi carsici; e ne conclude come naturalisti e geografi debbano lavorare di comune accordo per l'incremento degli studi speleologici, cooperando così ai progressi di tutta la scienza della terra, ch'egli chiama geosofia (applausi).

L'ispettore forestale

Rizzi parla per la sezione friulana «Pro Montibus». Scusa la presidenza per non aver potuto partecipare al convegno, e ringrazia la Società alpina ed il circolo speleologico dell'aiuto dato alla sezione della «Pro Montibus».

Parla quindi degli scopi di questa, che si riassumono nel porre un limite al disboscamento ed alla rovina dei fondi alpini.

Anche la fine del suo discorso, che ricorda tutta la benemerita della «Pro Montibus» è salutato da vivi applausi.

L'assessore Emilio Pico

del comune di Udine ricorda quindi l'opera fatta la pro della Colonia Alpina di Pratis dai defunti dott. Clodoveo d'Agostini e prof. Giovanni Malino, e propone che l'assemblea si alzi in piedi in segno di riconoscimento delle loro benemerite. L'avv. Perisutti aggiunge che vengano collocati nella colonia stessa gli ingrandimenti fotografici dei due compianti benemeriti. Anche questa proposta viene accolta.

Segui il banchetto sociale al Restaurant della Stazione, buonissimo ed ottimamente, dirò anche elegantemente, servito. L'allegria fu grande: parecchi i brindisi, tra cui quelli dal Sindaco, del prof. Marinelli, dell'ispettore Rizzi, del prof. Musoni, del prof. Leitch e un sonetto di Domenico Del Bianco.

I ciclisti triestini a Udine

Quindici simpatici ciclisti triestini giunsero ieri alle 10 a Porta Aquileia per restituire ai colleghi udinesi la visita loro fatta qualche mese addietro.

La giornata favorì completamente la gita dei fratelli irredenti e il programma stabilito dall'Unione Velocipedistica Udinese per render loro cordiale accoglienza poté esser completamente svolto.

A quell'ora adunque, il presidente dell'Unione avv. Tavaiani, il sig. Augusto Verza e moltissimi altri soci andarono incontro ai colleghi di Trieste.

Scambiati in più affettuosi saluti, tutti entrarono in città disperdendosi nei vari ritrovi pubblici e poco dopo le 11, col mezzo di giardinieri, mossero in buon numero alla volta dei pittoreschi colli di Santa Margherita.

Nella bella trattoria «Al Panorama» seguì una lauta colazione offerta dall'Unione Velocipedistica Udinese e il servizio da parte del bravo Mizzau e della sua signora fu lodevolissimo.

Allegria somma regnò durante la colazione, parecchi i brindisi pronunciati fra i più lieti evviva.

Alle 5 la lista comitiva era di ritorno a Udine ed alle 6.30 seguì «Al Telegrafo» il banchetto ufficiale che l'Unione offriva ai simpatici colleghi.

Non occorre dire quanta allegria sia regnata fra tutta quella baldia gioventù e quanto cordiali fossero i vari brindisi pronunciati.

I ciclisti ripartirono per Trieste lietissimi dell'accoglienza ricevuta e portando nel loro animo un graditissimo ricordo della bella giornata trascorsa a Udine.

più turpi ed irripudicibili investive contro le donne di Zara, contro Zara, minacciando agli Italiani il mare e lo sfratto.

E accompagnavano le parole ne-fande con gesti sconci da berroviere, mostrando le corna alla città, battendo il braccio destro teso col palmo della mano sinistra, sbottonandosi persino, in atto di delirio, i calzoni: gesto che i Cannibali, assai più civili, non oserebbero.

Quando il vapore partì, da prora si rinnovarono le solite acclamazioni a Zara croata e le sconcezze; o si sventolò una trovatina.

Mai, da che facciamo la dolorosa cronaca delle nostre lotte, abbiamo registrate costanti demoni oscenità.

Mai una cittadinanza venne più crudelmente ed impunemente offesa nel suo carattere, nelle sue donne, nell'onore suo!

(Continua)

Collegio Convitto Antonoli

Via dei Rogati - PADOVA - Via dei Rogati

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE REGIE
SCUOLA TECNICO-COMMERCIALE INTERNA

Splendido Palazzo - Educazione religiosa e patriottica - Trattamento di ottima famiglia - SI ACCETTANO ALUNNI INTERNI ED ESTERNI anche durante l'anno scolastico - Cure coscienziose, vigilanza assidua, costante assistenza negli studi.

Abolita ogni spesa accessoria - Chiedere programmi

Dal 15 Luglio al 30 Settembre vi sono in Collegio corsi Completamente Elementari, Tecnici, Ginnasiali di preparazione agli esami di Ottobre.

Le scorse vacanze autunnali i 54 alunni che frequentarono i corsi del Collegio vennero tutti promossi negli esami sostenuti presso le scuole pubbliche regie.



REQUISITI chimico-fisici

Il SAPOL BERTELLI è un prodotto perfetto: la sostanza grassa animale, generalmente impiegata e che facilmente si altera, è sostituita nel Sapol da Altissimo olio d'oliva; la saponificazione è completa; nessuna sostanza sgrassante o irritante entra in questo eccellente sapone.

IMPRESSIONE come di carozza

Il SAPOL BERTELLI contiene in perfetta combinazione le sostanze alcaline e grasse, in modo che non può irritare né portare irritazioni alla pelle. È emolliente e dolcificante, e produce una schiuma, vellutata, deliziosa.

PROFUMO soave, delizioso

Il SAPOL BERTELLI contiene e conserva fino all'ultimo un profumo delicato, squisito, che lascia sulla pelle un senso di gradevole freschezza e di dolce benessere.

MANI aristocratiche

Il SAPOL BERTELLI rende e conserva le mani morbide, bianche, graziose, conferendo loro un tono di aristocratica eleganza che attrae e incanta.

ECONOMIA senza confronti

Il SAPOL BERTELLI, tenuto alle scorte, dura il triplo in confronto di ogni altro sapone, venendo così a costare pochissimo, mentre è per sempre il sapone più fino ed elegante che si conosca.

Trovate presso i principali Farmacisti e Profumieri e nei primari Stabilimenti di Legami e di 25 al pezzo, più una scatola per posta, 100 pezzi L. 6.85, franco di porto.

A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Fiesi, 20

INSUPERABILE

AMIDO BANFI Sapone Banfi

(Marca Gallo)

Prodotto dalle industrie sifonatrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico.

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli a pezzi (Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'AMIDIERIA ITALIANA - Milano
Aronia capitale 1.300.000 versata.

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo spedito campione Cent. 20

I medici raccomandano SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Cutrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Casa Reale

PARERE MEDICO

del

— Molto, anzi moltissimo. Io sono sempre raffreddato

— Ebbene io non lo sono più, dacché porto sulla mia pelle le lane HERION di Venezia, morbide come la seta e garantite della loro purezza dal bollo che portano tutte col nome di PAOLO MANTEGAZZA.

Grandioso Oleificio Terrazza (Porto Maurizio)

OLIO D'OLIVA

delle proprietà di

LORENZO AMORETTI (PORTO MAURIZIO)

LISTINO SENZA IMPEGNO:

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA	Mangiabile	0	a L. 1.20 il Kg.
"	Puro	50	" 1.30 "
"	Soprafino paglierino	100	" 1.40 "
"	Vergine extra	0000	" 1.45 "

Reso franco Stazione Porto Maurizio, in damigiane da kg 10 a kg 45 da fatturarsi al prezzo di costo

OLIO PURO GARANTITO D'OLIVA, in stagnate da circa Kg. 4 di Olio (Puro a L. 1.50 in stagnate; Finissimo a L. 1.50)

Spedizione per posta postale, franco a destino, recipienti gratis. Pagamenti: contante, assegno o contro rimessa anticipata.

Saponi veri di Marsiglia

Specialità delle Ditta Lorenzo Amoretti, Saponi della Fabbrica Gustave Magnan, MARSIGLIA, esclusiva vendita per l'Italia.

Marca Abat-Jour al 75% Pot à eau al 85%, Olio L. 55 al Quintale

In pezzi da grammi 400, a grammi 1000 L. 61 al Quintale

120 " 300 " 63

In Casso originali da netto Kg. 50 di una sola pezzatura.

Sapone Marsiglia

Marca E A al 75%, Olio L. 60 - al 85%, L. 54 il Quintale.

In tutte le pezzature da gr. 100 a gr. 1000 - in Casso di qualunque peso a piacere.

Specialità Cassette da netto Kg. 10 contenenti 100 pezzi da 100 grammi.

Sapone Marsiglia

Marca La Coquille, Secco Secco L. 67 - Fresco L. 59 il Quintale.

Secco in pezzature da gr. 100 a gr. 500 - Fresco in pezzi da gr. 100 a gr. 1000.

In Casso originali da netto Kg. 50 anche assortiti in diverse pezzature. Casso gratis. Ma ce nea franco stazione Porto Maurizio. Il Sapone La Coquille secco-secco si vende a peso reale. Tutte le altre qualità, essendo sapone fresco, si vendono a peso d'origine, quindi il conto a carico dei compratori. Per partite di almeno Quintali 6 per marca, si accorda il franco destino.

Pagamenti contro assegno - Campioni gratis a richiesta.

GRATIS

LUCIDO SENEGAL

Chrom Polish
Cia Senegal Milano
Corso Rom. 40

LAVORI TIPOGRAFICI e PUBBLICAZIONI DI OGNI GENERE si eseguono presso la Tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione e ricambio - Accessori ultima novità - Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti Impermeabili ecc. ecc.

OFFICINE TUKHEIMER - MILANO

Vetturina a due posti O. T. A. V. Lire 2100

PEUGEOT FRÈRES - PARIGI

Chenard Valcher e Comp. - Asnières (Seine)

Biciclette - Motociclette - Automobili - Serie e pezzi per costruzione e ricambio

UNICO RAPPRESENTANTE CON DEPOSITO

AUGUSTO VERZA - MERCATOVEGLIO, 5-7 - UDINE

N.B. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette ecc. PREZZI DI FABBRICA